

loro in imprese piratesche di cui un sangiacco di Barberia avrebbe arrossito.

Veggio nell'anno 1564 Giovanni Hawkins, coll'aiuto della Regina armare una squadra di cinque navi che in tutto era equipaggiata da 170 uomini.

Scopo, andare in costa d'Africa a rubar negri e portarli a vendere al di là del mare nelle colonie spagnuole; e questo significava violare assolutamente le leggi proibitive promulgate dal re Filippo. Caricati i negri, la piccola squadra salpò per le Antille; e ne' varî porti che toccò le fu negato il permesso di vendere la mercanzia. A Barbarotta Hawkins che non era riuscito a persuadere l'*Alcalde* a lasciarli smaltire una partita di negri, provò ad usar le minacce; gli riuscì; e, poco dopo, rincarando sulla derata, obbligò in Rio Hacha a cannonate ed a fucilate i residenti spagnuoli a comprargli il resto. Questo nuovo modo d'intender la libertà del traffico indusse re Filippo a scrivere rimostanze alla regina Elisabetta, che rispose evasivo. Nel 1567 Hawkins spedì una seconda volta per la costa d'Africa e tra i suoi marinari era Francesco Drake. Mentre Hawkins veleggiava nella Manica s'imbattè in una galera spagnuola in rotta per Cadice carica di prigionieri della guerra che allora insanguinava le Fiandre. L'assalì a cannonate; Filippo domandò fosse punito il trasgressore della più elementare legge del mare: la lettera rimane, il tenore ne è fiero, ma non punto minaccioso. Elisabetta non punì il socio, il quale era già lontano, ed obbligava *armata mano* gli spagnuoli di Cartagena delle Indie e di Rio Hacha a comprare i suoi negri. Da Cartagena passò nella Florida; ed avendo per via incontrato tre navi mercantili spagnuole le catturò, allo scopo di servirsene come di ostaggio per un ardito colpo che stava divisando. Egli era stato informato che nel porto di Vera Cruz, 12 legni con un carico valutato a 5 milioni di lire, sorgevano sull'ancora: mosse a quella volta.

Mentre Hawkins studiava modo d'impadronirsene si presentarono alla bocca del porto 13 navi spagnuole armate in guerra. La cosa finì come logicamente doveva; ci fu scontro e disfatta degl'Inglesi contro i quali gli Spagnuoli